La pedagogia dell'Alleanza nell'Antico Testamento

Corso FISM - Padova, 13 gennaio / 10 marzo 2018

Roberta Ronchiato

OBIETTIVI

- Esaminare il significato della parola «alleanza» nell'Antico Testamento.
- Identificare le tipologie di alleanza e i loro caratteri essenziali
- Individuare alcuni suggerimenti pedagogici

MODALITÀ

Accoglienza di alcuni testi dell'AT attraverso un percorso diacronico

I. *Dei Verbum* n. 2

(«Costituzione Dogmatica sulla Divina Rivelazione» del Concilio Vaticano II)

«Piacque a Dio nella sua bontà e sapienza **rivelare se stesso** e manifestare **il mistero della sua volontà**, mediante il quale gli uomini per mezzo di Cristo, Verbo fatto carne, hanno accesso al Padre nello Spirito Santo e sono resi partecipi della divina natura».

«Con questa Rivelazione infatti Dio invisibile nel suo grande amore **parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi**, per invitarli e ammetterli alla **comunione con sé**».

«Questa economia della Rivelazione comprende **eventi e parole** intimamente connessi, in modo che le opere, compiute da Dio nella storia della salvezza, manifestano e rafforzano la dottrina e le realtà significate dalle parole, mentre le parole proclamano le opere e illustrano il mistero in esse contenuto».

In sintesi

Per conoscere Dio
è necessario entrare in relazione con Dio

Questa via relazionale
è chiamata nella Bibbia alleanza

Per la riflessione pedagogica

L'importanza della conoscenza

Conoscere Dio è la vita eterna

L’alleanza ha due caratteristiche

- crea, tra le persone alleate, **comunione e reciproca appartenenza**

- include un aspetto di **donazione**

Quali termini italiani sono sinonimi di «alleanza»?

Legame, amicizia, relazione, comunione, scambio, accordo

Sono sinonimi di «alleanza» tutte le parole che indicano una forma di comunione e una donazione

Per la riflessione pedagogica

La relazione è fondamentale per vivere

Curare le relazioni, soprattutto quelle fondamentali

Nell'Antico Testamento

l'**alleanza** è chiamata ***b^{e}rît***

Il termine si trova anche nel mondo extra-biblico: designa in ambito laico **un contratto commerciale** o **un accordo politico** che impegna giuridicamente i contraenti e precisa i loro rispettivi diritti e obblighi

L’espressione tecnica per dire

la stipulazione dell’alleanza è

***kārat b^{e}rîṯ*, «tagliare l’alleanza»**

Nell’AT la frase compare per la prima volta nella storia di Abramo (Gen 15,7-21)

L’alleanza, in quanto patto che regolava in termini giuridici i rapporti politici tra un re e il suo vassallo, diventa in Israele
una **categoria teologica** per esprimere il rapporto tra Yhwh e il suo popolo.

L’alleanza bilaterale crea
un’appartenenza reciproca ed esclusiva
tra il Signore e Israele.

Da qui la formula dell’alleanza:

«Io sono il tuo Dio» - «tu sei il mio popolo»

II. Il patto al Sinai o alleanza bilaterale (Es 19–24)

Tre passaggi:

- proposta di Yhwh e consenso di Israele (Es 19,3-8)
- clausole del patto (Es 20,1–23,33) ovvero la Legge:
  - il Decalogo
  - il Codice dell'Alleanza
- stipulazione del patto (Es 24,1-11)

Per la riflessione pedagogica

Ogni relazione ha bisogno di «leggi»

Educare al rispetto della legge, ai diritti e ai doveri

Caratteristiche del patto al Sinai

- è **bilaterale**: prevede l'impegno di Israele a osservare la Legge e del Signore a essere il Dio di Israele
- è stipulato con un **rito:** lettura del libro dell'alleanza + aspersione con il sangue.

Es 24,8: «Ecco *il sangue dell'alleanza* che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole».

La rottura e *rinnovo* del patto/alleanza bilaterale (Es 32–34)

- Al Sinai il popolo infrange l'alleanza fabbricandosi un idolo (**vitello d'oro**)

- Mosè spezza le tavole dei Dieci comandamenti e distrugge il vitello d'oro
- Intercede presso il Signore in favore di Israele

- Yhwh rinnova l'alleanza e dona la sua Legge al popolo una seconda volta: riscrive le tavole

Es 34 è un **testo paradigmatico**
per i successivi rinnovi dell'alleanza
perché collegati al perdono dei peccati.

Infatti in Es 34,6-7 Yhwh rivela il suo Nome:
Misericordia

Alcuni rinnovi dell'alleanza bilaterale

- dopo un tempo di infedeltà
- in momenti significativi della storia del popolo

Per la riflessione pedagogica

La pedagogia divina: Dio educa attraverso il perdono

Il perdono consegna alla persona una nuova possibilità

Alleanza o alleanze?

Non vi sono diverse alleanze,
ma un'***unica alleanza*** che viene rinnovata
dopo la trasgressione (peccato) di Israele
o in momenti significativi della vita del popolo

La tragedia dell'esilio
è interpretata da Israele
come una punizione
per la sua infedeltà all'alleanza

Israele è in esilio perché non è stato capace
di essere fedele
all'alleanza bilaterale sinaitica

Data l'infedeltà di Israele,

la rinascita post-esilica viene fondata su elementi più sicuri:

- sulla fedeltà esclusiva di Dio
- oppure sull'uomo, rinnovato però interiormente da Dio.

La riflessione teologica è perciò duplice:

Il **Sacerdotale**
pone alla base
la fedeltà di Dio

Alleanza unilaterale o promissoria

Soprattutto i **Profeti**
annunciano
un intervento di Dio sull'uomo
per renderlo capace
di osservare l'alleanza

Nuova Alleanza

III. L’alleanza promissoria o unilaterale

Il Sacerdotale pone in primo piano *la fedeltà di Dio.*

Ricorda infatti l’alleanza che Dio ha stipulato con Noè e Abramo.

Tale alleanza consiste in una **promessa** fatta da Dio, alla quale Dio sarà per sempre fedele (alleanza eterna).

Questa alleanza è più antica di quella stipulata con il popolo al Sinai, perciò **è più importante**.

a. L’alleanza con Noè (Gen 6,8; 9,9-17)

Caratteristiche:

- è promissoria: Dio promette a tutta l’umanità di non mandare più il diluvio
- è strettamente connessa al peccato. Il giuramento di Dio include la misericordia per tutti gli uomini.
- è eterna (*alleanza eterna*)
- è unilaterale: non prevede alcuna obbligazione per Noè e i suoi discendenti
- il segno: l’arcobaleno

b. L’alleanza con Abramo (Gen 17,1-27)

Caratteristiche:

- è promissoria: il Signore promette il figlio ad Abram
- è eterna (*alleanza eterna*)
- è un’alleanza unilaterale? Poiché è previsto un impegno per Abramo (la circoncisione), è preferibile parlare di alleanza promissoria
- il segno: la circoncisione. Qual è il suo significato?
  - è il segno della fedeltà di Abram
  - oppure, in quanto indelebile indica il carattere eterno dell’alleanza

IV. La Nuova Alleanza

Il profeta Geremia è il primo a parlare di Nuova Alleanza.
Con l'aggettivo «nuova» si intende
il *modo nuovo* con cui l'alleanza viene rinnovata

Alcune caratteristiche (cf. F. Rossi de Gasperis):

1. Nasce dalla continua violazione dell'alleanza sinaitica

2. Non abolisce la prima alleanza ma la inserisce in un movimento più ampio, che rispecchia più da vicino «ciò che il Signore vuole» dal suo popolo.

3. È espressa con immagini nuove (metafore): *filiale* e *sponsale* (cf. Os 2,21-22)

4. Yhwh cancella *radicalmente* il peccato del popolo e riporta la relazione con Israele com'era alle origini.

5. È irrevocabile e definitiva.

6. L'interiorizzazione del culto. La legge è scritta nel cuore.

7. Yhwh rinnova interiormente Israele: cuore nuovo, cuore di carne, orecchio/cuore circonciso.

8. Inoltre, estende al popolo le sue qualità: giustizia, diritto, amore, misericordia, fedeltà. La nuova alleanza non è un periodo storico ma è una dimensione spirituale (F. Rossi De Gasperis).

9. Si accompagna a una sovrabbondanza dei doni: allegria, perdono, sicurezza, pace, certezza del compimento definitivo, doni materiali (fondamentali e superflui).

a. Ger 31,31-34

L'alleanza è *nuova* non perché quella del Sinai sia stata revocata, ma sono introdotti nuovi accorgimenti

- La stessa legge scritta sulla pietra al Sinai è ora scritta nella coscienza: «Porrò la mia legge nel loro cuore». «Una legge di pietra messa nel cuore non può restare di pietra: si trasforma la legge e si trasforma il cuore» (F. Rossi De Gasperis).
- «Allora sarò il loro Dio e loro il mio popolo»: formula dell'alleanza.
- La legge esterna diventa interiore e istruisce: «Si istruiranno».
- Il Signore perdona per sempre i peccati del popolo: «Io perdonerò sempre i loro peccati».

b. Ez 36,16-38

Ezechiele annuncia la restaurazione di Israele da parte del Signore e ne spiega le modalità:

- liberazione e rimpatrio degli esiliati
- purificazione mediante l'aspersione con l'acqua
- trasformazione dell'uomo attraverso il dono di un «cuore nuovo» (nuovo centro decisionale ed affettivo), di uno «spirito nuovo» (nuova vitalità interiore) e dello «spirito di Yhwh» (la potenza divina)
- «Voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio»: formula della alleanza